OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via San Vitale, 17
Denominazione	Museo Nazionale di Ravenna
Georeferenziazione	44.42023740100818,12.195854187011719,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Pubblico
Titolarità	Ministero per i beni e le attività culturali
Anno di apertura	1923
Classe	Misto
Sottoclasse	Archeologia classica
Sottoclasse	Archeologia preistorica/paletnologia
Sottoclasse	Archeologia postclassica
Sottoclasse	Archeologia medievale
Sottoclasse	Numismatica
Sottoclasse	Lapidaria
Sottoclasse	Arti applicate
Sottoclasse	Arte medievale (XI-XV secolo)
Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Tipologia oggetti	Argenti
Tipologia oggetti	Timbri, sigilli, punzoni
Tipologia oggetti	Ossi e avori
Tipologia oggetti	Armi e armature
Tipologia oggetti	Bronzetti e plachette
Tipologia oggetti	Ceramiche
Tipologia oggetti	Medaglie, onorificenze, diplomi
Tipologia oggetti	Monete
Tipologia oggetti	Mosaici

Tipologia oggetti	Oreficerie
Tipologia oggetti	Sculture
Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
Tipologia oggetti	Terrecotte
Tipologia oggetti	Vetri
Tipologia oggetti	Maioliche
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Icone
Tipologia oggetti	Tessuti
Tipologia oggetti	Ebanisterie
Tipologia oggetti	Lapidi e marmi
Tipologia oggetti	Urne e sarcofagi

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	Il primo nucleo della collezione fu raccolto e organizzato nel monastero di Classe da Enrico Pazzi tra il 1884 e il 1885, sulla base delle opere riunite nel Settecento dai frati camaldolesi. Ha sede dal 1913-14 all'interno del complesso conventuale di San Vitale, in stretta contiguità con alcuni fra i più celebrati monumenti dell'arte ravennate come l'omonima basilica e il Mausoleo di Galla Placidia. E' composto da un formidabile e poliedrico insieme di raccolte storiche, archeologiche e artistiche che si snodano lungo antichi chiostri, nelle sale e negli ambienti dell'ex convento benedettino, occupando una superficie espositiva di oltre cinquemila metri quadrati.
Descrizione approfondita	Negli ambienti dei chiostri "nuovo" e della "cisterna", le iscrizioni e le pietre funerarie del lapidario illustrano lo sviluppo della scultura dall'epoca paleocristiana all'età moderna: particolarmente significative le stele dei classiari della flotta romana, tra i quali il famoso faber navalis Longidieno, il bassorilievo con l'Apoteosi di Augusto e la famiglia giulio-claudia, e la serie dei capitelli, dei plutei, degli amboni finemente scolpiti. Nelle salette sul lato meridionale del quadrilatero più antico sono stati sistemati i resti della Porta Aurea (44 d.C.), insieme ad una selezione di reperti della villa romana di Russi. Al piano superiore sono collocate le sezioni archeologica e di arti decorative. Nella sezione paleocristiana e bizantina meritano segnalazione per finezza esecutiva i contenitori vitrei policromi e le oreficerie, al cui novero appartengono i frammenti della Corazza di Teodorico (V-VI sec.), gli eleganti esempi di scultura bizantina e costantinopolitana, frammenti architettonici, mosaici e i resti del Palazzo di Teodorico. La sezione delle arti decorative comprende materiali provenienti in gran parte dalle raccolte classensi. Nell'ambito della piccola bronzistica a tutto tondo che

	raggruppa opere medioevali, rinascimentali e moderne si distinguono, fra gli altri, i lavori della scuola padovana, qui documentata da un bronzetto di Andrea Riccio. La raccolta degli avori annovera lavori di altissimo pregio, come la copertura eburnea di evangeliario, il Dittico di Murano, la formella con Apollo e Dafne, il cofanetto costantinopolitano e il grande scrigno ottagonale della bottega degli Embriachi. Del massimo interesse, la sala delle stoffe esibisce frammenti copti (secc. V-VII), egiziani, ed esemplari di arte tessile medioevale. Di dimensioni contenute, ma non priva di rarità, la raccolta delle armi e di elementi d'armatura, e la sezione degli arredi. Il museo vanta inoltre una vasta collezione di icone di produzione serba e russa, opere di scuola veneto cretese e una cospicua serie di tavole italiane di epoca compresa tra XIV e XV secolo. Nella raccolta delle ceramiche sono rappresentate le manifatture di Deruta, Faenza, Urbino, Castelli d'Abruzzo.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	Iscrivibile nella compagine delle abbazie preminenti della città ravennate, il monastero benedettino è già in vita nel tardo X secolo e raggiunge il suo 'floruit' tra Quattrocento e Settecento, allorché vengono edificati i tre chiostri con i relativi corpi di fabbrica ed annessi strutturali, ad opera di artefici come Andrea Da Valle, Antonio Giuseppe Soratini e di maestranze provenienti da Milano, Padova e Cesena.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biblioteca
Servizi	Archivio storico
Servizi	Fototeca
Servizi	Book-shop
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0544 543 724
Numeri di telefono	320 9539916
Sito web	https://www.musei.emiliaromagna.beniculturali.it/musei/museo-nazionale-di-ravenna
Indirizzo email	drm-ero.musnaz-ra@cultura.gov.it

ATTIVITA'

Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Itinerari didattici
Attività interna	Laboratori didattici
Attività interna	Corsi didattici

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Rizzardi C. (a cura di), I tessuti copti del Museo Nazionale di Ravenna, Roma, 1993.
Cataloghi	Martini L. (a cura di), Avori bizantini e medievali nel Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna, 1990.
Cataloghi	Martini L. (a cura di), Piccoli bronzi e placchette del Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna, 1985.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia: Ingresso alla basilica di San Vitale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Ingresso al Museo Nazionale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Capitello

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Bassorilievo con Apoteosi di Augusto, I sec.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

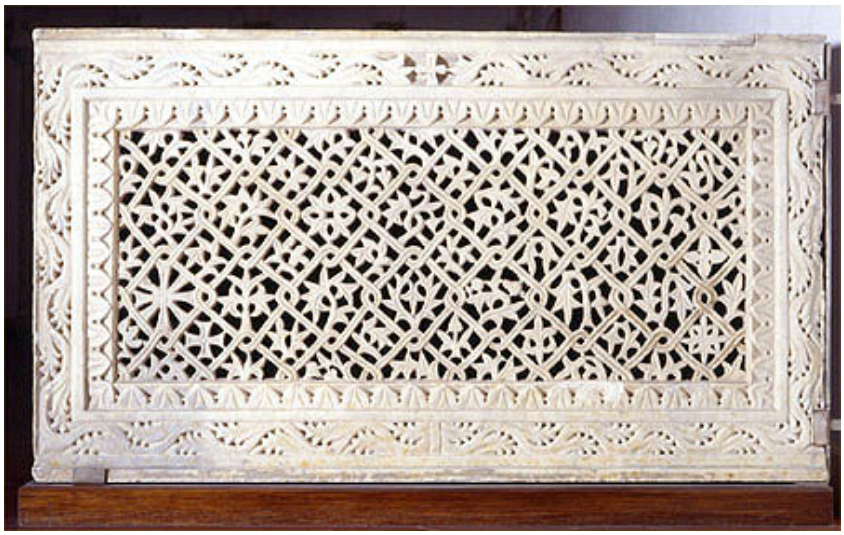
Mosaico con La Danza delle Stagioni

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Pluteo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Dittico di Murano, Egitto, VI sec.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Citazione completa	Parisini S. (a cura di), Per antiche vie: guida al Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, Bologna, Editrice Compositori, 2014, pp. 18-20.
Citazione completa	Orsini B. (a cura di), Le lacrime delle ninfe: tesori d'ambra nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Compositori, 2010, p. 287.
Citazione completa	Martini L., Antichi tessuti nel Museo Nazionale di Ravenna dalle acquisizioni classensi al collezionismo ottocentesco, in Il filo della storia: tessuti antichi in Emilia-Romagna, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-RomagnBologna, CLUEB, 2005, pp. 187-192.
Citazione completa	Martini L., La collezione delle icone del Museo nazionale di Ravenna, in Il velo tra Oriente e Occidente, Roma, Novamusa, 2003?, pp. 51-60.
Citazione completa	Lenzi F., Museo Nazionale, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 155, n. 24.

Citazione completa	Martini L., Il Museo Nazionale di Ravenna: le raccolte artistiche, in "Museo Informa", III, 5, 1999, p.4.
Citazione completa	Museo Nazionale, in Zannier I. (a cura di), Viaggio nei musei della provincia di Ravenna, Ravenna, Longo, 1995, p. 38.
Citazione completa	Iannucci A.M., Martini L., Museo Nazionale di Ravenna, Roma, 1993.
IBC PER IL MUSEO	
IBC PER IL MUSEO	
Link interno	ROMIT - Roman Itineraries||https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/aree-tematiche/paesaggi/territorio/archivio-attivita-e-progetti/romit
Link interno	Progetto PARSJAD - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico||http://ibc.regione.emilia-romagna.it/istituto/progetti/progetti-europei/musei-e-beni-culturali/parsjad-parco-archeologico-dellalto-adriatico-gestione-e-valorizzazione-dei-siti-archeologici